



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ENRICO DE NICOLA"**

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969
e-mail:denicola@scuolanet.pd.it - Codice Fiscale 80024700280

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Settore Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Professionale: Servizi Socio Sanitari

Settore Professionale: Servizi per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale – Via Ortazzi, 11 – Tel. e fax 049/5841129
e-mail:profagrario@denicolaonline.org

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCENTE	FORLIN MARIA NIVES
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE	3AEM
INDIRIZZO	Amministrazione Finanza e Marketing

DATA DI PRESENTAZIONE 31 ottobre 2014

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni 30	N. maschi 8	N. femmine 22
--------------	-------------	---------------

N. alunni ripetenti: nessuno

1. LIVELLI DI PARTENZA

1.1. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

Specificare :

- Tipologia: Test d'ingresso scritto. Prova unica per Diritto ed Economia, condivisa con i docenti di tutte le classi terze (prova strutturata).
- Competenze verificate in termini di conoscenze e abilità:

COMPETENZA/E	CONOSCENZE	ABILITÀ
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente	Le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione italiana. Le caratteristiche essenziali del sistema giuridico	Riconoscere spiegare e utilizzare il linguaggio giuridico ed economico
Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica	Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche	Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici

1.2. ESITO TEST/PROVE (motivare se non sono stati somministrati test d'ingresso)

LIVELLO BASSO (inferiore a 6)	LIVELLO MEDIO (voto 6/7)	LIVELLO ALTO (voto 8/9/10)
7	20	3

1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, nel complesso, si mostrano

	molto	abbastanza	poco	per nulla
partecipativi e propositivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
motivati ed interessati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
curiosi e vivaci	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
educati e scolarizzati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in possesso dei requisiti richiesti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
aperti al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1.4. EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE

--

2. PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

(Principali documenti di riferimento: D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)

2.1. Per le classi del secondo biennio e quinto anno (programmazione di indirizzo)

Indicare l'Area di appartenenza (generale o di indirizzo)

Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma

AREA DI RIFERIMENTO: di indirizzo		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche	Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali. Funzionamento del sistema economico. Sistema economico locale.	Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali. Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio.
Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto	Conoscere la domanda, l'offerta e l'equilibrio di mercato e saper riconoscere le diverse forme di mercato Principali fonti di informazioni economiche (anche in lingua straniera). Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione delle informazioni economiche.	Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto. Ricerca e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni e servizi. Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività. Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione

<p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p>	<p>Politiche di mercato.</p> <p>Principi di responsabilità sociale dell'impresa.</p>	<p>produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale.</p>
--	--	--

2.2. STANDARD MINIMI

Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell'anno scolastico

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p>	<p>Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali.</p> <p>Funzionamento del sistema economico.</p> <p>Sistema economico locale.</p>	<p>Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio.</p>
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali,</p> <p>Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p>	<p>Conoscere la domanda, l'offerta e l'equilibrio di mercato e saper riconoscere le diverse forme di mercato</p> <p>Principali fonti di informazioni economiche</p> <p>Principi di responsabilità sociale dell'impresa.</p>	<p>Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto.</p> <p>Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale.</p> <p>Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva</p>

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):

- **La comunicazione nella madrelingua;**
- **La comunicazione in lingue straniere;**
- **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;**

- **La competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**
- **Le competenze sociali e civiche;**
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressioni culturali.**

2.3. RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

(considerando anche attività e metodologie/strategie impiegate nell'insegnamento della disciplina)

Si deve comunque premettere che le Docenti dei corsi 3AEM e 3AEI, Prof.sse Forlin e Grosso, hanno concordato un piano di lavoro omogeneo, nell'ottica della riforma, pur tenendo distinte le specificità ed i percorsi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali. Ci si riporta sul punto a quanto ampiamente dedotto nel piano di lavoro di diritto ed in particolare si precisa quanto segue.

Nella società contemporanea i problemi della economia acquistano crescente rilievo, interessando gradualmente strati sempre più vasti di cittadini. Di qui la necessità che i giovani dispongano degli elementi di base per capire il funzionamento del sistema economico, in modo che la comprensione della realtà economica favorisca la crescita della società.

Lo studente dovrà essere in grado di leggere e interpretare articoli della stampa quotidiana e inoltre dovrà acquisire la capacità leggere e interpretare grafici e tabelle. Nella didattica si cercherà di mettere in luce l'importanza della diversità dei differenti punti di vista che dipendono a loro volta dal contesto sociale e dai sistemi di valori di riferimento. L'analisi dei singoli argomenti verrà esemplificata e contestualizzata per far cogliere il collegamento della teoria economica con i reali problemi della società contemporanea.

Al fine di fornire una preparazione che sia utile anche per il proseguimento degli studi, si farà uso, là dove risulta opportuno, dello strumento grafico e dello strumento matematico. Questa parte verrà svolta in collaborazione con il docente di matematica, utilizzando una didattica laboratoriale.

Nel corso del terzo anno il docente di Economia concorre a far conseguire gradualmente allo studente risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettano in grado, al termine del percorso quinquennale di:

- a) Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- b) Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche;
- c) Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- d) Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- e) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Si considera comunque ruolo specifico della disciplina contribuire alla formazione degli allievi e metterli in grado di orientarsi e di capire la realtà economica che li circonda e il relativo dibattito.

3. INTEGRAZIONE TRA AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E AREA DI INDIRIZZO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

(In che modo la disciplina concorre a sviluppare competenze dell'area di istruzione generale o, viceversa, di indirizzo?)

La disciplina di Economia Politica concorre a completare l'area d'indirizzo sviluppando appositi percorsi ad integrazione di lingua e letteratura italiana, lingue straniere e storia con le seguenti competenze:

- 1) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- 2) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

4. MODULO/I CLIL PREVISTO/I PER DISCIPLINA NON LINGUISTICA

(Concordato/i nell'ambito del Consiglio di classe - Percorso obbligatorio in classe quinta per una disciplina non linguistica)

Non previsto per la classe terza

5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Indicare l'eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.

La programmazione dell'UDA intitolata "INTERNET E LE IMPRESE" è parte integrante del verbale del Consiglio della Classe e la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina.

6. METODO DI INSEGNAMENTO

- | | | | |
|-------------------------------------|------------------------|-------------------------------------|----------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Lezioni frontali | <input checked="" type="checkbox"/> | Cooperative Learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> | Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> | Classi aperte | <input checked="" type="checkbox"/> | Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Attività laboratoriali | <input type="checkbox"/> | Brainstorming |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> | Peer tutoring |

7. STRUMENTI DI LAVORO

- | | | | |
|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Libro di testo | <input type="checkbox"/> | Uscite didattiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Testi didattici di supporto | <input checked="" type="checkbox"/> | Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> | Film - Documentari |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> | Filmati didattici |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Computer | <input checked="" type="checkbox"/> | Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> | Viaggi di istruzione | <input checked="" type="checkbox"/> | LIM |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Incontri con esperti | <input type="checkbox"/> | Formazione esperienziale |
| <input type="checkbox"/> | Altro..... | | |

8. VERIFICA

8.1. NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)

NUMERO DI	NEL PRIMO PERIODO	NEL SECONDO PERIODO
Verifiche scritte	1	1
Verifiche orali	1	2
Verifiche pratiche	1	1

TIPOLOGIE

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Vero / Falso	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Completamento	<input checked="" type="checkbox"/> Discussione	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Soluzione di problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Premesso che gli allievi affrontano una materia non nuova ma che si va a sviluppare secondo parametri più rigidi e complicati si cercherà di: 1) organizzare gruppi di lavoro costituiti sulla base di analoghe carenze; 2) formare gruppi misti tra allievi che hanno già conseguito degli obiettivi e gli altri che li devono ancora raggiungere; 3) assegnare in classe e/o a casa esercitazioni specifiche differenziate o supplementari; 4) calibrare, durante il normale orario di lezioni, delle attività di sostegno per gli allievi che ne dovessero avere necessità e di approfondimento per il resto della classe. Verrà comunque privilegiato sempre il recupero curricolare. Nell'eventualità che non risultasse sufficiente si utilizzeranno tutte le modalità approvate dal Consiglio di Classe nei tempi e nei modi deliberati dal Collegio dei Docenti.

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA (approvate dal consiglio di classe)

Si rinvia alla programmazione del CDC ed ai progetti anche multidisciplinari approvati.

12. FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Modulo/i concordato/i nell'ambito del Consiglio di Classe e modalità di verifica/valutazione (togliere se non necessario)

Si rinvia alla programmazione del Consiglio di Classe (vedi programmazione di Diritto).

	utilità marginale.			
--	--------------------	--	--	--

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
	2° PERIODO DAL 07 Gennaio 2015 AL 10 Giugno 2015			
<p>Essere consapevoli del ruolo svolto dall'impresa nei sistemi economici contemporanei.</p> <p>Saper analizzare il rapporto tra dotazioni fattoriali, contesto regolamentare e capacità produttiva.</p> <p>Essere consapevoli dei benefici della concorrenza.</p>	<p>Saper distinguere i rendimenti di scala.</p> <p>Essere in grado di analizzare i costi di produzione e di descrivere le relazioni che li collegano.</p> <p>Saper descrivere la relazione che lega utilità, prezzi e costi nei mercati perfettamente concorrenziali.</p> <p>Saper descrivere i caratteri delle situazioni di ottimo paretiano.</p> <p>Essere consapevoli del ruolo svolto dalla dotazione iniziale delle risorse nella determinazione delle situazioni di ottimo.</p> <p>Analizzare la struttura e l'accessibilità di un sito web.</p> <p>Analizzare qualche caso aziendale che opera on-line.</p>	<p>Relazioni economiche interne all'impresa e obiettivi che questa persegue.</p> <p>Significato della funzione di produzione e distinzione delle diverse tecniche produttive.</p> <p>Il ruolo della conoscenza e delle informazioni come nuovo fattore della produzione (New Economy) (progetto: <i>-Imparare on-line</i>)</p> <p>Concetto di produttività marginale del lavoro.</p> <p>Caratteri dei mercati di concorrenza perfetta.</p> <p>Condizioni di ottimo paretiano.</p> <p>Le caratteristiche e le trasformazioni del mercato nell'era di Internet.</p>	<p>Quesiti a risposta singola-prove strutturate-semi-strutturate-verifiche orali-soluzioni di casi e problemi-prove laboratoriali</p>	<p>Gennaio /Febbraio</p>
<p>Riconoscere l'importanza di politiche aziendali rispettose dei diritti delle persone e del contesto nel quale sono inserite.</p> <p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.</p> <p>Cause del monopolio.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Saper descrivere i caratteri del monopolio</p> <p>Saper spiegare le differenze che intercorrono tra mercati di concorrenza perfetta e mercati con potere sui prezzi</p> <p>Riconoscere le tipologie di sviluppo economico territoriale</p> <p>Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva</p> <p>Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa con particolare riguardo</p>	<p>Norme antitrust e loro funzione</p> <p>Nozione di mercato contendibile</p> <p>Fattori che portano alla concentrazione industriale</p> <p>Principali pratiche di limitazione della libera concorrenza</p> <p>Caratteri del modello di produzione fordista</p> <p>Potenzialità dei distretti industriali.</p>	<p>Quesiti a risposta singola-prove strutturate-semi-strutturate-verifiche orali-soluzioni di casi e problemi-prove laboratoriali</p>	<p>Marzo/Aprile</p>

	all'utilizzo delle risorse umane e naturali e all'impatto della sua attività sul territorio.	<i>Imparare on-line – Modulo integrativo di Geografia Economica</i>		
Distinguere e descrivere le caratteristiche e l'evoluzione delle variabili che compongono la domanda aggregata.	Essere in grado di calcolare il valore del Pil. Analizzare semplici dati di contabilità nazionale.	Concetto di Pil nelle sue diverse articolazioni. Composizione della domanda aggregata.		Maggio/Giugno

<p><i>I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.</i></p>	<p>COMPETENZA 1 Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>COMPETENZA 2 Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche</p> <p>COMPETENZA 3 Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali</p> <p>COMPETENZA 4 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari</p>
--	--

Piove di Sacco, 31 ottobre 2014

Firma del docente: **Prof.ssa Forlin Maria Nives**